



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale
TREVISO

OGGETTO: Procedimento 6715/96 mod. 22

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

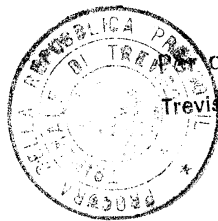
Lette le richieste 7.7 e 12.10.199 di Sandro Dallavalle per la riapertura delle indagini nel procedimento in oggetto, osserva quanto segue.

Se vi è stata manipolazione dei nastri magnetici ciò è verosimilmente avvenuto – come opina il Dallavalle alla quart'ultima pagina dell'esposto depositato il 18.12.1997 – prima della irrituale consegna dei nastri alla parte (1991) e comunque subito dopo che questa ne aveva avuto di fatto la disponibilità; peraltro, indipendentemente dall'intervenuta prescrizione, perchè possa aversi il reato di frode processuale, non basta l'immutatio rerum ma occorre che la trasformazione ricada su elementi oggettivi idonei ad ingannare il giudice e ad influenzarne le decisioni, cosa nella specie non provata. Il perito, va detto, non ha rilevato manomissioni, e l'ipotesi temeraria di una sua complicità non basta certo a ritenere il contrario. La decisione del G.I.P. – decreto di archiviazione 12.3.1998 – non appare dunque rivedibile sulla base di elementi rilevanti, allora non valutati o fraintesi, nè di altri aventi carattere di novità, come ha ben rilevato il P.M. già assegnatario del procedimento.

Si comunichi a Sandro Dallavalle. *a mezzo posta*

Treviso, 18 ottobre 1999

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
DOTT. GIANFRANCO CANDIANI



Copia conforme all'originale
Treviso 22 OTT 1999

Il Collaboratore di Cancelleria
Manuela Penzo